

## **Intesa Sanpaolo per l'imprenditoria e lo sviluppo dei centri d'eccellenza nel Mezzogiorno**

*Milano, 28 gennaio 2019* - Intesa Sanpaolo sostiene concretamente la nascita di nuove realtà produttive nell'intero territorio nazionale, con particolare attenzione per le regioni del Mezzogiorno, favorendo così lo sviluppo sociale e la crescita economica del Sud. Negli ultimi tre anni, con una quota di mercato del 20%, ha accresciuto il proprio stock di finanziamenti a famiglie e imprese del 25%. Inoltre, per supportare l'imprenditoria e lo sviluppo dei centri e delle infrastrutture di eccellenza, il Gruppo ha sviluppato una serie di iniziative il cui denominatore comune è rappresentato dall'investimento in questi territori, specialmente nei giovani e nelle start-up innovative.

La Banca ha aderito al programma "Resto al Sud", progetto che supporta la nascita di nuove attività imprenditoriali nei servizi, nell'artigianato e nel turismo avviate da giovani tra i 18 ed i 46 anni residenti in Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Abruzzo, Puglia, Sardegna o Sicilia, avvalendosi di una dotazione finanziaria di 1 miliardo e 250 milioni di euro messi a disposizione dal "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione". Intesa Sanpaolo è stata tra le prime banche a firmare la convenzione con Invitalia e ABI e a sviluppare finanziamenti per rispondere all'iniziativa, come Crescita Impresa e NeoImpresa. Ha divulgato la conoscenza della misura ospitando nelle proprie filiali complessivamente circa **1.000** giovani in 38 tappe per il Sud, avendo chiara la valenza dell'iniziativa anche in termini di maturazione di una cultura d'impresa.

Sul filone della valorizzazione del Mezzogiorno, un altro importante programma che ha l'obiettivo di accelerare la crescita internazionale e manageriale delle aziende è ELITE, sviluppato grazie anche alla partnership tra Intesa Sanpaolo e Borsa Italiana per identificare PMI ad alto potenziale di crescita. Il modello innovativo della Lounge che fa leva sulla collaborazione tra ELITE e il mondo bancario, rappresenta un nuovo modo di supportare il cliente con la finalità di accelerarne la crescita internazionale e manageriale, attraverso un miglioramento dei processi, delle competenze industriali e all'evoluzione finanziaria e organizzativa delle imprese stesse. Sono **16** le aziende meridionali eccellenti accompagnate in Elite nel corso del 2018.

Intesa Sanpaolo ha inoltre creato, potenziando le sinergie infragruppo, il programma "Impresa 2022" con l'obiettivo di indicare a specifiche aziende di ciascun settore economico del Mezzogiorno i requisiti minimi di competitività a cinque anni data, nonché gli spazi di evoluzione, con riferimento alla dimensione aziendale, al livello di internazionalizzazione, alle tecnologie abilitanti e al capitale umano. Il programma prevede la messa a disposizione degli strumenti di finanza ordinaria e straordinaria, ma anche i supporti consulenziali e le connessioni con la rete estera, interagendo con partner selezionati nel mondo dell'alta formazione e con le Università, con il duplice obiettivo di favorire la ricerca applicata e la formazione del capitale umano necessario alla crescita delle imprese. A ciò si aggiunge l'impegno per l'alta formazione degli imprenditori con oltre 400 aziende coinvolte.

Sul piano del sostegno ai giovani e alla start-up innovative, il Gruppo ha attivato delle partnership con l'Università Federico II di Napoli e il Politecnico di Bari per la creazione di due Innovation Hub con l'obiettivo di facilitare il trasferimento tecnologico dal laboratorio alle

aziende e il matching fra aziende innovative e mature mediante 23 workshop, 1.000 aziende coinvolte, 350 studenti partecipanti e finanziamenti a start-up per 30 milioni di euro. Con le medesime finalità è stata avviata la collaborazione con l'Università della Campania Luigi Vanvitelli relativamente ai settori del design e della moda.

Per contribuire fattivamente al dispiegamento degli auspicati effetti positivi che possono derivare dall'istituzione delle Zone Economiche Speciali meridionali sul fronte della crescita economica e dell'occupazione, Intesa Sanpaolo ha stanziato un plafond di 1,5 miliardi impegnandosi nella promozione delle stesse presso investitori nazionali e internazionali. È in programma per il primo semestre dell'anno un roadshow delle ZES presso le filiali di Intesa Sanpaolo del Medio Oriente e della Cina.

Tutte le specifiche iniziative di supporto alla crescita del Sud si avvalgono delle analisi e degli studi sviluppati da SRM (Studi e Ricerche del Mezzogiorno), associazione del Gruppo Intesa Sanpaolo focalizzata nelle sue attività di ricerca in via preminente sul territorio meridionale e sull'economia marittima.

Per sostenere la formazione degli imprenditori e la specializzazione dei laureati verso le esigenze di competitività e di crescita delle aziende calabresi, favorendo anche l'occupazione dei giovani presso le aziende clienti, è stata inoltre creata una School of management in collaborazione con l'Università della Calabria e il primo MBA al Sud.

**Intesa Sanpaolo**

Media Relations Banca dei Territori e Media Locali  
stampa@intesasanpaolo.com